26
mfd.

NELLE

FAUSTISSIME NOZZE

PANIZZONI-RIDOLFI

IN SEGNO DI ESULTANZA

I CUGINI

G. G. L. E.

PANIZZONI

Digitized by Google

4 4 2

Vicenza 1864 — Tip. Paroni.

LA PASSIFLORA CERULEA

OSSIA

IL FIORE DELLA PASSIONE

ANACREONTICA

DEL CAV. PIER ALESSANDRO PARAVIA (*)

O Pittrice de la rosa
O Pittrice del gesmin,
Nel cui verso si riposa
La fragranza del giardin;

Lo conosci il mesto fiore,
Che in romita sua beltà
Ferma il guardo e stringe il core
D' un' insolita pietà?

La colonna, a cui fu avvinto
Lo spregiato Nazaren;
L' aspre piaghe ond' ebbe tinto
Del suo sangue un rio terren;

E quei chiovi, che gli apriro
Duramente e mano e piè;
E quel serto che un martiro
Inneffabile gli diè:

VERSIONE

DEL PROF. AB. FRANCESCO FILIPPI

Si tua flore rosae, si rident flore amaranthi
Carmina, queis horti plurimus afflat odor,

Nostin' tu florem moestâ qui lumina formâ
Detinet, atque animos ad pia sensa vocat?

Illa columna, insons ad quam devinctus Iesus,
Vulnera sacra, atrox queis madefacta plaga est;

Quique manus clavi dure fixere, pedesque,
Et quae sanguineae nexa corona comae;

Digitized by Google

Son le immagini e gli emblemi
Di mestizia e di dolor,
Che nel calice e nei semi
Porta impressi questo fior.

Mentre i campi io gia soletto
Misurando l'altro dì,
Fu quest'unico fioretto,
Che lo sguardo mi colpì.

Così 'l Nume or freme e tuona
Tra le folgori del ciel;
Or a l'anima ragiona
Coi fioretti del pratel.

(*) Quest'Anacreontica fu dal Cav. Pier Alessandro Paravia dedicata alla Contessa Teresa Albrizzi-Marcello, la quale scrisse dei graziosi versi sui fiori.

Moestitiae species sunt hae, sunt signa doloris,
Quae flos in calice hic, seminibusque gerit.

Dum nuper solus ferrer per devia, solus
Captavit luces flosculus iste meas.

Sic Deus horrendo mundum qui fulmine terret,
Nos et per flores vult meminisse sui.

5833372